

SEGRETERIE NAZIONALI

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del gruppo ASPI “Incontro del 23 ottobre su Free to X”

Lo scorso 23 ottobre si è svolto l'incontro con la Direzione aziendale di ASPI, richiesto dalla medesima per fornire alle OOSS delle comunicazioni urgenti riguardanti il futuro di Free to X.

La parte aziendale ha comunicato l'intenzione dei CDA di ASPI e di FTX di sviluppare, anche mediante il coinvolgimento di nuovi investitori, le attività legate alla ricarica delle autovetture elettriche, passando dagli attuali 100 punti di ricarica collocati esclusivamente sulla rete ASPI (100 % dell'obiettivo contenuto nell'attuale piano industriale), a circa 5000 sull'intero territorio nazionale, puntando a diventare, nell'arco dei prossimi 5/10 anni, un player nazionale del settore.

La scelta di FTX di sviluppare esclusivamente il business dell'elettrico comporta l'abbandono, da parte della medesima società, dell'attività di supporto alla clientela di ASPI, a partire dal cash back, che verrà gestita direttamente da ASPI, mediante la digitalizzazione dei processi e il mantenimento del supporto fornito dal contact center di TANA.

Questa scelta comporterà la chiusura dei 15 punti Free to X (ex Punto Blu) entro fine anno, con il conseguente ricollocamento in ASPI delle 23 unità in regime di distacco, e l'inserimento dei 25 tempi determinati nel bacino dei precari di ASPI.

Il coinvolgimento di nuovi soci investitori avverrà nell'ambito di una newco di cui FTX deterrà il controllo e nella quale confluirà la maggior parte delle 57 unità facenti attualmente parte dell'organico di Sede di FTX, di cui 20 sono distacchi da ASPI e 37 assunzioni a tempo indeterminato; riguardo alla newco, la Società ha comunicato che quando sarà il momento verrà individuata congiuntamente alle Organizzazioni Sindacali la modalità più adatta ai sensi delle norme vigenti, ferma restando la volontà di salvaguardare le risorse eventualmente coinvolte.

Le Organizzazioni Sindacali hanno, in primo luogo, contestato il fatto che Free to X doveva rappresentare una degna contropartita rispetto alla chiusura dei Punto Blu, sia in termini occupazionali complessivi, sia in termini di mantenimento di alcuni presidi territoriali.

Le medesime, inoltre, contestando i tempi troppo stretti, hanno anche evidenziato l'impatto negativo che questa scelta determinerà nei confronti sia del personale di ASPI attualmente in distacco, sia nei confronti del personale assunto a tempo determinato.

Le Organizzazioni Sindacali, pertanto, nel richiedere all'azienda maggiori dettagli inerenti al nuovo piano industriale di Free to X nonché più tempo per gestire la chiusura degli uffici periferici, e nel ricordare l'impegno aziendale a garantire occupazione nel perimetro del nuovo CCNL di filiera in via di definizione, hanno evidenziato la necessità di individuare le opportune forme di ricollocazione del personale addetto, nonché di salvaguardia degli addetti attualmente in forza con contratto a tempo determinato.

Le parti si sono aggiornate ad un prossimo incontro che verrà effettuato a breve.

Roma, 24 ottobre 2023

Le Segreterie Nazionali